

I coloni interrompono l'approvvigionamento idrico del villaggio di Beit Our in Cisgiordania

infopal.it/i-coloni-interrompono-lapprovvigionamento-idrico-del-villaggio-di-beit-our-in-cisgiordania

3 ottobre 2025



Ramallah – [PIC](#). Giovedì, coloni israeliani hanno interrotto l'approvvigionamento idrico principale del villaggio palestinese di Beit Our al-Fauqa, a ovest di Ramallah, mentre proseguono le operazioni di sgombero del terreno per la costruzione di nuove strade per i coloni.

Fonti locali affermano che i coloni dell'insediamento illegale di "Beit Horon", costruito su terreni di proprietà palestinese, hanno chiuso la valvola principale che fornisce acqua al villaggio.

Il consiglio del villaggio ha dichiarato in un comunicato stampa che la mossa rappresenta un atto di punizione collettiva e ritorsione, dopo che gli abitanti del villaggio si sono recentemente scontrati con i coloni che tentavano di impossessarsi dei terreni del villaggio e di costruire una nuova strada per l'insediamento.

Ha messo in guardia dalla rapida escalation dell'espansione degli insediamenti nella zona, sottolineando che i coloni stanno lavorando 24 ore su 24, sotto la protezione delle forze di occupazione israeliane (IOF), per completare la strada e imporre nuove realtà sul territorio.

Secondo il consiglio, Beit Our al-Fauqa comprende circa 4.500 dunum di terreno. Quasi cinque sesti di questo territorio saranno di fatto isolati a causa delle strade dei coloni circostanti, dell'autostrada 443 a sud, della nuova strada coloniale a nord, delle posizioni

delle Forze di Difesa israeliane a ovest e dell'insediamento di Beit Horon a est. Ciò priverebbe gli abitanti del villaggio dell'uso o dell'accesso alla maggior parte dei loro terreni agricoli, in palese violazione del diritto internazionale umanitario.

La Cisgiordania ha assistito a una pericolosa ondata di terrorismo dei coloni, spesso perpetrato da insediamenti agricoli e avamposti. Questi attacchi prendono sistematicamente di mira le risorse essenziali dei palestinesi, in particolare l'acqua e i terreni agricoli.

Secondo l'organizzazione israeliana per i diritti umani, B'Tselem, le politiche idriche discriminatorie israeliane hanno creato un profondo divario tra coloni e palestinesi. Mentre tutti i coloni e i cittadini israeliani godono di un approvvigionamento idrico giornaliero, solo il 36% dei palestinesi in Cisgiordania ha accesso all'acqua ogni giorno, ha aggiunto.

Questi attacchi fanno parte di un modello crescente di violenza organizzata dei coloni contro i palestinesi, pienamente sostenuto e protetto dalle Forze di Difesa Israeliane. La violenza colpisce in modo sproporzionato le aree agricole e le risorse idriche, con l'obiettivo di soffocare le comunità palestinesi e consolidare l'espansione degli insediamenti israeliani.